

VareseNews

Cgil: «In piazza per la pace e per i diritti»

Pubblicato: Sabato 8 Marzo 2003

Questa mattina, 8 marzo, presso la camera del lavoro, la CGIL cittadina ha presentato la manifestazione nazionale organizzata per il 15 marzo a Milano. L'incontro con le associazioni locali è servito sia per preparare la partecipazione della delegazione provinciale sia per esporre i concetti cardini di questa protesta. I temi sono due : Pace e Diritti.

«La CGIL è contro la guerra non solo per scelta etica, ma anche perché vi possono essere alternative valide allo strumento bellico» ricorda Umberto Colombo, rappresentante della camera del lavoro bustese. Per il sindacato l'eventuale conflitto avrebbe conseguenze anche a livello locale determinando una ricaduta negativa sulla produttività del settore industriale. Alla tematica della pace la CGIL lega un altro argomento come quella della difesa e della tutela dei lavoratori. «Presenteremo al governo la raccolta di firme (cinquemilioni in tutta Italia, cinquanta mila in provincia di Varese) come segno di protesta contro la riforma del sistema del lavoro».

«Il governo sta seguendo i dettami della piattaforma imposta dagli industriali. Con l'approvazione dei due disegni di legge 848, e 848 bis i nuovi posti di lavoro saranno barattati con la perdita delle tutele e dei diritti». Precisa poi il segretario provinciale:«Con il job on call o lo staff leasing, i lavoratori non avranno la protezione dei contratti collettivi in quanto i contratti verranno sottoscritti individualmente. Uno strumento alla mercè degli imprenditori».

«Il lavoratore sarà trattato come un oggetto- aggiunge Pregolato – (sindacalista FILCAM CGIL) e rabbrivisco agli effetti dirompenti che avranno sulle diverse categorie. Io mi occupi del settore del commercio e sono preoccupato». All' appello promosso da Susanna Camusso, segretario generale CGIL Lombardia, di scendere in piazza ancora una volta hanno detto sì tra gli altri Sergio Cofferati (presidente Fondazione di Vittorio) Lella costa, Carla Fracci, Vauro, Gino strada con Emergency.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it